

CONSIGLIO COMUNALE 30 GIUGNO 2015

In data 30 giugno 2015 si è tenuto il Consiglio Comunale avente il seguente Odg:

1. autorizzazione permesso di costruire in deroga ex art. 14 del DPR 380/2001 e art. 21 del regolamento comunale di arredo urbano, di una struttura precaria in via Adige 10 richiedente Maresia Luigi – approvata a maggioranza.
2. istituzione del mercato agricolo del Comune di Monterotondo e approvazione del regolamento che istituisce un mercato a km 0 tutte le mattine del martedì ed il giovedì in Piazza Baden Powel a Monterotondo (tale mercato si aggiunge a quello della Coldiretti del sabato mattina) – approvata all'unanimità con emendamenti al regolamento proposti dal M5S diretti a garantire la gestione comunale del mercato e la rotazione degli operatori.
3. riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A del D.Lgs. 267/2000 per ottemperare alla sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 2433/2015, Comune di Monterotondo / A. Pigliapoco – approvata a maggioranza PD con le contestazioni del M5S che hanno eccepito la responsabilità dell'Avvocatura del Comune che non si è presentata all'udienza di decisione ed ha svolto una difesa inefficace, a giudizio del giudice di Appello.
4. riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 per ottemperare alla sentenza del GDP di Tivoli n. 293/2015 Del Grosso / Comune Monterotondo – approvata a maggioranza PD con contestazioni del M5S che stigmatizza la condotta del Comune che non ottempera al risarcimento del danno richiesto dal cittadino e neppure si costituisce in giudizio quando chiamata in causa, nonostante riconosca la sua responsabilità nella causazione del danno.
5. Mozioni:
 - a) tavolo ambientale permanente – mozione finalizzata a costituire un tavolo tra i principali operatori, nel quale saranno adeguatamente rappresentati anche i cittadini, per trattare di problemi ambientali – proposta dal M5S è approvata a maggioranza dal Consiglio Comunale;
 - b) tavola urbanistica inquinamenti storici – proposta dal M5S viene respinta dalla maggioranza PD;
 - c) area intervento bonifica – proposta dal M5S viene respinta dalla maggioranza PD;
 - d) applicazione legge Patto col cittadino – proposta dal M5S ritirata;
 - e) Mostra mercato dell'antiquariato, artigianato, modernariato e collezionismo denominata – Isola del tempo ([PDF](#)) – proposta dal M5S è stata respinta a parità di voti.
6. Interrogazioni:
 - a) rischio idrogeologico – proposta dal consigliere Cacchioni;
 - b) presenza blatte Istituto Espazia – proposta dal Polo civico.Brevi cenni di approfondimento sulla Mozione del Mercato Isola del Tempo, che si tiene la seconda domenica del mese a Monterotondo.

Tale mozione proposta dal Consigliere Masin vuole porre l'attenzione sulla gestione di tale mercato attuata dal 2007 ad oggi, nel silenzio compiacente dell'Amministrazione, ad opera di soggetto, mai formalmente incaricato, che chiede agli operatori economici il pagamento di tariffe non ufficiali, in quanto non determinate dalla Giunta comunale.

Tali compensi non vengono percepiti dal Comune, ma esclusivamente dal gestore non autorizzato. Il Comune avrebbe concesso alla Confesercenti la gestione del mercato dell'antiquariato e con essa la gratuità del suolo pubblico, a fronte dell'organizzazione di iniziative, eventi, manifestazioni per incrementare il turismo della città di Monterotondo. Ma la Convenzione che regolamentava la gestione del mercato e la concessione gratuita del suolo pubblico non è mai stata sottoscritta dalle parti e la Confesercenti non ha mai gestito il mercato.

Il gestore del mercato, inoltre, ha goduto della concessione gratuita del suolo pubblico senza mai attivare iniziative e manifestazioni turistiche.

Abbiamo chiesto di regolamentare tale situazione con la ripetizione degli importi di occupazione di suolo pubblico non percepiti dal 2007 ad oggi, l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per individuare un nuovo gestore del mercato cui far sottoscrivere una Convenzione integrata da emendamenti proposti a favore degli operatori economici del mercato e la determinazione chiara e trasparente di tariffe pubbliche da parte della Giunta.

Con grande imbarazzo della maggioranza, in una sala consiliare quasi vuota, la mozione è stata respinta con 8 voti a favore ed 8 contrari.